

**Verso il campionato 6) Napoli**

Il tecnico Ranieri ancora alle prese con il tormentone dell'argentino  
Se non ritorna è pronto ad affidare a Zola la leadership della squadra  
Il pupillo Fonseca promette gol con Them a puntellare il centrocampo  
Obiettivo minimo migliorare il 4° posto. E c'è l'Europa da scalare

# L'incognita Maradona

Maradona o no, Ranieri va per la sua strada. E il Napoli lo segue. Stretto intorno a Zola e ai nuovi acquisti, al rinato Careca, il team partenopeo non vuole affatto legare i suoi destini calcistici a quelli della bega col Pibe de oro. Nessuno più crede alle sue dichiarazioni, nessuno vuole distrarsi dalla felice situazione di oggi. Là contano le carte bollate e i giochi sottotraccia, il Napoli vuole giocare in campo.

LORETTA SILVI

**NAPOLI** Ma di che Napoli parliamo? Di quello che con dolcezza e convinzione staccando di ricostruire da due anni il sottile Claudio Ranieri, della squadra che guarda avanti tenendosi per mano, del gruppo degli "uguali", senza privilegi, e dove la star si chiama Gianfranco Zola o di quell'altro Napoli, mitico, magari invincibile e alla fine un po' scassato, folle, il Napoli di Diego Armando Maradona?

Finché l'ennesimo giallo estivo non sarà svelato, finché la Fifa o chi per essa non metterà la parola fine all'ultima e forse definitiva diatriba tra Maradona e il Napoli Calcio, fino

ad allora sarà impossibile disegnare i confini di una squadra se non proprio matura, sicuramente bene avviata e che, dopo un'annata di esilio europeo, riparte oggi tra le protagoniste in Italia e anche in Coppa. L'unico tentativo possibile sarebbe quello di estrapolare l'ingombrante ombra di Maradona, in questi giorni diventata persino fastidiosa per come ha messo su la querelle, per come l'ha trascinata, per come ha piazzato le sue mosse predispone un disegno che che secondo lui dovrebbe mettere con le spalle al muro Ferlaino e suoi, scappando insomma con i soldi già presi, prendendo i famosi due piccioni con

una fava. Ma è anche questo Maradona, a parole uomo di Napoli, nei fatti uomo d'affari nemmeno troppo limpidi, che porta a stare così piedi per terra Ranieri e la squadra, ad esaminare tutto il resto staccato dall'ex Pibe, cioè il Napoli e le sue speranze, le sue novità, le sue conferme.

E la prima si chiama proprio Gianfranco Zola, da piccolo replicante di sua maestà Maradona a protagonista assoluto, leader, ora anche nel carattere, più maturo soprattutto nelle convinzioni interiori. Ranieri lo ha eletto regista a sostegno delle punte, la sua fantasia potrebbe scatenare un tridente nuovo, tanto per commuovere i nostalgici della Ma-Gi-Ca, il trio d'attacco formato da Maradona, Careca e Giordano. Possibile? Con Fonseca, probabile. È il giovane bomber uruguayano infatti la novità più intrigante del Napoli di Ranieri anno secondo.

Fortemente voluto dall'ex tecnico cagliaritano che lo ha conosciuto bene, anzi scoperto, in maglia rossoblu, Daniel Fonseca promette gol ma in-

La rosa	
<b>Portieri</b>	GALLI Giovanni, SANSONETTI Marco
<b>Difensori</b>	BLANC Laurent (*), CORNACCHIA Carlo, CORRADINI Giancarlo, FERRARA Ciro, FRANCINI Giovanni, TARANTION Massimo
<b>Centrocampisti</b>	ALTOMARE Luca, CARBONE Angelo, CRIPPA Massimo, PARI Fausto, POLICANO Roberto, THERN Jonas, ZOLA Gianfranco
<b>Attaccanti</b>	CARECA Antonio, FERRANTE Marco, FONSECA Daniel
(*) in attesa di sistemazione	
<b>Presidente</b>	Corrado Ferlaino
<b>Allenatore</b>	Claudio Ranieri



Il filosofo umorista e scrittore Luciano De Crescenzo

**Intervista a LUCIANO DE CRESCENZO**

## «Ma quale sentimento? È solo questione di soldi Parola di Bellavista»

Luciano De Crescenzo contro Diego Maradona, praticamente Napoli contro Napoli. Lo scrittore partenopeo è sicuro: il capitolo Diego deve ritenersi chiuso, il Napoli è una buona squadra anche senza l'argentino. Anzi, il nuovo leader è Zola, e la sua forza è nell'allenatore, lo stimatissimo Claudio Ranieri. E allora, perché Ferlaino non ha ancora deciso? «I soli vantaggi sarebbero promozionali».

**NAPOLI** Claudio Ranieri in chiesa, per pregare affinché lui «non torni». Sarebbe davvero un bell'inizio per un «Così parlò Bellavista, parte seconda» firmato, naturalmente, da Luciano De Crescenzo. Sì, perché il popolare scrittore-ingegnere-filosofo, dopo essere stato l'autore della «finta di Maradona che sciolge o sangue dint' e vene» è divenuto uno dei più

distaccati commentatori delle sorti di Diego e forse anche il calcio non gli è più tanto simpatico. Certo non come ai tempi della «Domenica del villaggio», il libro fotografico confezionato e firmato per rendere omaggio al primo scudetto conquistato dal Napoli, né come quando nei suoi film i riferimenti «pallonari» non mancavano, una sorta di modemo folklore,

autentico modello di vita napoletana. Adesso il calcio, e soprattutto Maradona, sembrano averlo stufato. E così De Crescenzo si è «inventato», o meglio, immaginato, la gustosa scenetta di un Ranieri in ginocchio, che segretamente prega e spera di non trovarsi di fronte Maradona. E quindi di salvarsi, insieme a tutto il Napoli, l'anima.

«Ma sono davvero convinto che Ranieri stia pregando per scongiurare il ritorno di Diego. Perché Maradona questa squadra la può solo scassare. Seppure dovesse tornare al Napoli di chi potrebbe prendere il posto? Di Them o di Fonseca? Non credo che i compagni ne sarebbero felici...».

**Altro che «popolo d'amore», la vicenda Maradona, sembra avere molto, anzi**

**tutto, di venale.**  
Sia Maradona che Ferlaino ragionano in termini economici. Il Napoli finge di volere Maradona ma in realtà vuole solo alzare il prezzo e venderlo saltatamente ad una squadra europea. Da parte sua Maradona bluffa, fingendosi desiderato da chissà chi, ma lo fa solo per far lievitare il suo cartellino e spillare magari più soldi proprio al Napoli. Insomma una brutta storia. Anche perché in mezzo a questa doppia manovra ci sono i tifosi napoletani che sperano candidamente in un ritorno di Maradona, convinti come sono che solo lui possa guidare il Napoli alla conquista del nuovo scudetto.

**E invece?**  
Invece è meglio che Maradona se ne stia alla larga da Napoli. Maradona fuori forma, grasso e pesante, poco o per nulla disposto a soffrire, non serve al Napoli. Che attualmente ha una buona squadra. Omogenea, ben equilibrata. E con un ottimo allenatore, Claudio Ranieri. E poi c'è Zola, attualmente migliore di Maradona. Insomma, per me il discorso è proprio da considerarsi chiuso.

**Ma per i napoletani, evidentemente, non ancora. Loro continuano a sognare un Napoli competitivo, un Napoli con Maradona ritornato al suo posto.**  
Invece sarebbe meglio risolverlo, questo benedetto contratto. Meglio prendere quattro o cinque miliardi che niente. Ma c'è il rischio che Ferlaino voglia servirsi di Maradona come di uno spot pubblicitario, che spera nella sua forza di astrazione per vendere più abbonamenti. Perché i tifosi gli abbonamenti li comprerebbero, eccome. Sono convinto anzi che la città impazzirebbe alla notizia di un suo ritorno. Anche se poi se ne pentirebbe.

**Ma se Maradona avesse davvero risolto tutti i suoi problemi? La sua presenza potrebbe giovare ancora al Napoli?**  
Credo che Maradona possa guarire completamente solo giocando al calcio. In questo senso il suo ritorno a Napoli farebbe bene solo a lui stesso. La felicità di Maradona è legata al calcio, nel problema droga non voglio entrarci, sono fatti privati. E non credo neppure che sia impossibile per lui vivere a Napoli in perfetta tranquillità. In fondo dovrebbe restare qui ancora pochi mesi e la sua abitazione potrebbe essere in qualche modo difesa dall'invadenza dei tifosi e da quella certamente più grave degli spacciatori.

**Le amichevoli**

IERI		
Tokyo	Giappone-Juventus	1-1
Roma	Lazio-Atletico Miniero	2-0
Perugia	Perugia-Roma	1-1

OGGI		
Cesena	Memorial Ghezzi con Milan, Inter e Genoa	
Palermo	Palermo-Napoli	ore 20,30

DOMANI		
Roma	Roma-Atalanta	ore 20,30
Vicenza	Vicenza-Torino	" 20,00
Lagrimone	Lagrimone-Parma	" 18,00
Ascoli	Ascoli-Cagliari	" 20,45
Pescara	Pescara-Monaco	
Valencia	Trofeo Naranja con Samp. Dinamo Mosca e Valencia	
Brescia	Brescia-Dinamo Zagabria	
Fidenza	Fidenza-Cremonese	" 20,45
Bari	Bari-Penarol	
Sassuolo	Sassuolo-Reggiana	" 20,30
Brindisi	Brindisi-Lecce	
Cittadella	Cittadella-Venezia	" 20,30
Ramanzacco	Udinese-El Salvador	" 18,00
Avellino	Avellino-Foggia	" 20,00
Modena	Modena-America di Rio	" 20,30

GIOVEDÌ 20		
Bologna	Bologna-Como	" 20,30
Ferrara	Spal-Genoa	" 20,30
Napoli	Napoli-Nacional Montevideo	" 20,30
Castrovillari	Castrovillari-Cosenza	" 17,00
Matina	Matino-Lecce	" —
Piacenza	Piacenza-Verona	" 20,30
Maglie (Le)	Maglie-Lecce	" 20,30

VENERDÌ 21		
S. Vincent (Ao)	Torneo Beretti con Fiorentina, Juventus, Usa e Russia	
	Fiorentina-Usa	" 20,30

SABATO 22		
Parma	Parma-Palmeiras	" 20,30
Milano	Trofeo Berlusconi: Milan-Inter	" 20,30
Bergamo	Atalanta-Penarol	" 20,30
Udine	Udinese-Messico	" 20,30
Aosta	Trofeo Beretti Juventus-Russia	" 20,30

DOMENICA 23		
Torino	Torino-Atletico Mineiro	" 20,30

LE DATE UFFICIALI		
<b>DOMANI</b>	Coppa Italia serie C, primo turno	
<b>DOMENICA 23</b>	primo turno di Coppa Italia, incontro unico. Ritorno Coppa Italia serie C	
<b>MERCOLEDÌ 26</b>	Coppa Italia, secondo turno, andata	
<b>DOMENICA 30</b>	Supercoppa di Lega, Milan-Parma. Inizia la serie C	
<b>MERCOLEDÌ 2 settembre</b>	2° turno Coppa Italia, ritorno. Coppa Italia C	
<b>DOMENICA 6 settembre</b>	campionati di serie A e B. (Ecco il programma della A: Atalanta-Parma, Cagliari-Juventus, Fiorentina-Genoa, Milan-Foggia, Napoli-Brescia, Roma-Pescara, Samp-Lazio, Torino-Ancona, Udinese-Inter).	

Lo sport in tv		
<b>Raidue</b>	18.20 Tgs Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.	
<b>Raitre</b>	11.50 Tamburello: campionato italiano; 15.30 Sci nautico: campionato europeo di velocità; 18.45 Tgs Derby.	
<b>Italia 1</b>	20.00 Calcio: Milan-Inter-Genoa, Trofeo Ghezzi; 1.20 Studio sport.	
<b>Telemontecarlo</b>	13.00 Sport news.	

L'annuncio del vicepresidente del club iberico, Alvarez: «Tra 48 ore saprete tutto». In serata vertice alla Federcalcio spagnola Il Napoli, ancora in attesa di comunicazioni ufficiali, promette battaglia. Domani l'attesa riunione della Fifa

## Il Siviglia all'attacco: «Diego sarà nostro»



Si allontana sempre più l'eventualità di un ritorno a Napoli di Diego Maradona. Ieri il Siviglia è sceso ufficialmente in campo con una dichiarazione del vicepresidente, José Alvarez: «Maradona giocherà con noi, saprete tutto entro due giorni». Ferlaino promette battaglia, appellandosi al regolamento internazionale che vieta alle società di contattare calciatori già tesserati. Domani la riunione della Fifa.

ANDREA GAIARDONI

Il Siviglia passa all'attacco. Ormai quasi sfumata la possibilità di un ritorno in Italia di Maradona, la società iberica ha confermato ieri la sua disponibilità, anche economica, ad acquistare Dieguito. «Maradona sarà nostro» - ha annunciato il vicepresidente del Siviglia, José Alvarez -. Entro 48 ore conosceremo il destino del giocatore, ma se volete una mia opinione personale finirò col vestire la nostra maglia. Il Napoli - ha proseguito Alvarez - ha detto che non gli interessano le condizioni poste da Diego per il suo ritorno in Italia. Perciò se Maradona tornerà a giocare al calcio lo farà

con il Siviglia». Il tutto con buona pace di Carlos Bilardo, l'ex commissario tecnico della nazionale argentina ora alla guida della società spagnola, che sta tentando l'impossibile per riuscire a far entrare nella sua rosa il campione sudamericano. Il consiglio direttivo del club spagnolo ha inoltre precisato che il presidente, Luis Cuervas, ha in programma a tempi brevissimi un incontro con i dirigenti della Federcalcio spagnola per studiare le possibilità di chiudere favorevolmente la trattativa.

Ma la questione, ad osservarla dall'esterno, è in realtà ben più intricata. La posizione non accetterà interferenze da parte del Siviglia, appellandosi all'articolo 21 del regolamento internazionale che vieta appunto alle società di intervenire su un calciatore già tesserato. Uno spiraglio di luce potrebbe venire dalla prossima riunione della Fifa, fissata per domani. Una data che coinciderebbe con le «48 ore» indicate dal vicepresidente del Siviglia. Le parti però non sono state ancora convocate e non è da escludere che Blatter decida di far slittare di qualche giorno l'esame della questione.

Per comprendere meglio la strategia di Maradona e del suo procuratore, Marco Franchi, è bene ricordare le principali condizioni, venute in tutto, fissate da Maradona come contropartita per tornare a vestire la maglia azzurra del Napoli: pagamento entro l'11 settembre degli stipendi maturati da Maradona dall'ottobre del '90 ad oggi; rimborso di tutte le spese sostenute dal calciatore a partire dall'ottobre '90 fino ad oggi, comprese le spese legali e quelle mediche; annullamento delle multe stabilite dal-

la società a carico del tesseramento, compresa quella relativa alla sua mancata partecipazione al raduno di Molveno nell'attuale stagione; annullamento dei procedimenti penali avviati dal Napoli contro la «Diama» (la società che gestisce a livello commerciale l'immagine di Maradona); concessione di un permesso mensile, dalla domenica al venerdì successivo, per consentire a Maradona di tornare a Buenos Aires per proseguire il trattamento terapeutico ed incontrare la famiglia; tutela, anche a livello legale, da parte del Napoli a fronte di eventuali diffamazioni o fastidi che il calciatore potrebbe subire durante il soggiorno in Italia; protezione, anche a livello legale, per ogni tipo di errore consumato ai danni di Maradona in sede disciplinare o di eventuali provvedimenti a suo carico stabiliti dalla Federcalcio; ed infine, una casa ampia, lontana dal centro di Napoli, con tanto di guardie del corpo in grado di proteggere, 24 ore su 24, la vita privata del calciatore.

**L'Unità Vacanze**

MILANO - Viale Fulvio Testi, 69 - Tel. 02/6423557 - 66103585  
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. 06/44490345

Informazioni: presso le librerie Feltrinelli e le Federazioni del PDS

**CINA. LUNGO LA VIA DELLA SETA**

Partenza 12 settembre da Roma con volo di linea, durata del viaggio 15 giorni (12 notti).

**Itinerario: Italia/Pechino - Urumqi - Turfan - Dunhuang - Lanzhou - Xian - Pechino/Italia**

Quota di partecipazione Lire 3.650.000 - supplemento camera singola Lire 380.000

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria a Pechino e Xian e, nelle altre località, i migliori disponibili.

Il viaggio sarà accompagnato dall'Italia da una guida esperta del particolare itinerario e una guida nazionale cinese durante il percorso in Cina.

Per Diego Maradona domani la grande decisione della Fifa